

## Soggetti esteri aderenti



ACCEM - Asociación Comisión Católica Española de Migración - Madrid – Spagna

ASBL - Lutte contre l'exclusion sociale - Molenbeek Saint Jean - Bruxells – Belgio

CNRS - Aix-Marseille Université - Telemme - Aix en Provence – Francia

DONADARIA Expertisecentre Emancipat - Rotterdam – Paesi Bassi

Gemeente Sint Jans Molenbeek - Bruxells – Belgio

Magistrat der Stadt Offenbach Arbeitsforderung, Statistik und Integration -  
Offenbach Am Main – Germania

TRABE Iniciativas para la economia social y solidaria - Madrid – Spagna

Paroles Vives - Marseille – Francia



Regione Umbria, Regione Campania, Comune di Napoli  
Fondazione La Casa, Comunità di Sant'Egidio,  
Associazione Donne Musulmane d'Italia, European Forum of Muslim Women,  
Giovani Musulmani d'Italia



[www.immigrationintegration.eu](http://www.immigrationintegration.eu)

[info@aliseicoop.it](mailto:info@aliseicoop.it)

Tel. 081.299944 - cell. 366.6525108

progetto cofinanziato da



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020  
Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale  
Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche



## IMMIGRATI & INTEGRAZIONE PER TANTI SOLO UN MIRAGGIO?

Incontro seminariale  
L'integrazione in sei paesi UE

Nell'Unione Europea, si sono sviluppate negli anni politiche e normative differenti, sulle quali hanno peraltro inciso il perdurare della crisi economica, i problemi posti dalle Seconde e Terze generazioni, la crescita dei flussi di richiedenti asilo, un diffuso clima di sfiducia da parte e tra i paesi. Dallo scambio di esperienze e riflessioni dei Soggetti partecipanti dovrebbero emergere i problemi cui ciascun paese e' oggi confrontato, consentendo di definire il quadro generale di questioni ed interrogativi sui quali sviluppare la successiva riflessione.

2/3 marzo 2017

Palazzo Armieri - Regione Campania  
Via Marina 19/c  
**Napoli**



Cidis Onlus



ALISEI COOP

# IMMIGRATI & INTEGRAZIONE PER TANTI SOLO UN MIRAGGIO?



I flussi migratori cui si sta oggi assistendo, stanno mettendo a dura prova la capacità della UE di una loro effettiva presa in carico. Il dramma delle persone in fuga, le migliaia di morti, la violazione dei diritti umani, tutto viene utilizzato per descrivere l'immigrazione sempre più spesso come una emergenza fuori controllo. Di fatto, si imporrebbe una assunzione di responsabilità che avesse la meglio sugli egoismi nazionali e mettesse in moto una politica europea per fronteggiare con meccanismi efficaci le sempre più drammatiche crisi umanitarie.



Ed intanto si dimentica la componente numericamente maggioritaria delle migrazioni in Europa, quella di lavoratori e famiglie che da decenni contribuiscono allo sviluppo economico del Vecchio Continente, componente colpita peraltro dal perdurare della crisi economica. E non si presta sufficiente attenzione ai problemi delle Seconde e Terze Generazioni le cui aspettative deluse di una piena integrazione, alimentano lo svilupparsi di identità difensive che rigettano spesso con episodi violenti, il proprio disagio e la propria "inadeguatezza".



Di fatto, si imporrebbe di approfondire la conoscenza della complessità dei processi di integrazione oggi in atto, confrontarsi sul funzionamento di politiche e normative nazionali ed europee, interrogarsi su soluzioni condivise per problemi essenziali quali cittadinanza, identità, istruzione religiosa, luoghi di culto. E questo con chiarezza e trasparenza, in un dialogo aperto con le giovani generazioni (tutte) che in una Europa che invecchia, sono diventate pilastri essenziali.



È partendo da questi presupposti che il Progetto, attraverso specifici incontri transnazionali, intende approfondire l'analisi dei fenomeni in atto sotto tre profili: lo stato dei processi di integrazione, la questione delle Seconde e Terze Generazioni, l'impatto dell'arrivo di richiedenti asilo sempre più numerosi. L'obiettivo degli incontri è quello di capitalizzare dati, insufficienze, virtuosità, sperimentazioni e politiche innovative, per far emergere le Buone Pratiche attivate e delineare su di esse Modelli trasferibili, socialmente inclusivi e rispettosi delle diversità culturali.

## Incontri seminariali

### Napoli - 2/3 marzo 2017

Si analizzerà complessivamente la situazione attuale, partendo dalla presa d'atto che tutti i sei paesi coinvolti hanno sviluppato nel tempo posizioni e normative differenti, sulle quali pesano peraltro le conseguenze della crisi economica, i problemi posti dalle giovani generazioni, i flussi di richiedenti asilo; lo scambio di dati ed informazioni dovrebbe consentire di definire una piattaforma comune sulla quale sviluppare il percorso di lavoro. Un focus specifico sui corridoi umanitari inquadrerà l'emergenza dei flussi migratori.

### Madrid - 6/7 aprile 2017

Si discuterà della piattaforma definita a Napoli, considerando nello specifico i fattori "lavoro e casa", "ricongiungimenti familiari", "cittadinanza e voto"; l'obiettivo è quello di delineare un quadro di percorsi attivati, criticità o insufficienze esistenti, virtuosità realizzate. Un focus specifico sarà rivolto alle differenti soluzioni sulla "accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo".

### Bruxelles/Molenbeek - 18/19 maggio 2017

Si affronterà nello specifico la complessa questione dell'integrazione delle Seconde/ Terze Generazioni, dando spazio ad una riflessione approfondita sulla condizione di tanti giovani che non si sentono a proprio agio in una società che non sembra "riconoscerli"; l'intendimento è di far emergere in particolare se e quali siano le differenze e il peso delle conflittualità cui si assiste soprattutto in alcuni paesi. Un focus specifico sarà rivolto al fenomeno foreign fighters.

### Perugia - 22/23 giugno 2017

Si sperimenterà una Pratica di dialogo tra comunità di migranti e comunità di autoctoni che dia concretezza agli elementi che saranno emersi nel corso dell'incontro di Bruxelles; si darà spazio ad una interlocuzione che, oltre ad associazioni di giovani islamici o di altra provenienza culturale, includa anche amministratori locali, esperti, giornalisti, rappresentanti del Terzo settore e dei media.

### Marseille - 22/29 settembre 2017

Si valuteranno nel loro complesso indirizzi, interventi, azioni riferiti ad un "efficace funzionamento" dei servizi in favore della popolazione immigrata; in particolare si valuteranno i percorsi di "riconoscimento" delle diversità culturali; l'intendimento è quello di individuare le differenti Buone Pratiche messe in atto. Un focus specifico sarà rivolto alla definizione di una Buona Pratica in materia di accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo.

### Offenbach - 30 novembre / 1 dicembre 2017

Si presenteranno i risultati complessivi del Progetto e si proporranno pubblicamente i *Modelli trasferibili* elaborati sulla base delle Buone Pratiche individuate in relazione ai tre fattori considerati: funzionamento del sistema di servizi offerti alla popolazione immigrata, riconoscimento delle diversità culturali e dialogo interreligioso, accoglienza/integrazione di rifugiati e richiedenti asilo. Si lancerà una Carta per l'integrazione cui associare l'insieme dei Soggetti aderenti alla Rete di sostegno al Progetto, per diffonderla sul territorio europeo attraverso Reti di main streaming.